Insegnamento	Didattica Generale e Neurodidattica a.a. 2025-2026
Livello e corso di studio	Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione e della Formazione
Settore scientifico disciplinare (SSD)	PAED-02/A Didattica e Pedagogia speciale (già M-PED/03 Didattica e Pedagogia speciale)
Anno di corso	1
Numero totale di crediti	9
Propedeuticità	-
Docente	Elisabetta Faraoni Facoltà Scienze della Formazione https://ricerca.unicusano.it/author/elisabetta-faraoni/ Nickname: elisabetta.faraoni Email: elisabetta.faraoni@unicusano.it Orario di ricevimento: consultare il calendario tra gli avvisi del corso
Presentazione	Il corso "Didattica Generale e Neurodidattica" combina didattica e neuroscienze per fornire agli insegnanti e agli educatori strumenti per un insegnamento più efficace e inclusivo, basato sulle più recenti scoperte scientifiche. Attraverso due sezioni complementari Il corso fornisce agli insegnanti e agli studenti di pedagogia gli strumenti per comprendere e applicare le neuroscienze all'insegnamento. La prima sezione, che va dal modulo 1 al modulo 5, analizza i problemi attuali nell'educazione, inclusi metodi innovativi e adeguati ambienti di apprendimento stimolanti ed inclusivi. La seconda sezione, che va dal modulo 6 al modulo 9, approfondisce i meccanismi neurologici dell'apprendimento applicando le scoperte al miglioramento delle strategie didattiche cercando di evitare categorizzazioni semplificate adottando una prospettiva critica nei confronti delle neuroscienze nell'educazione ed evitando di far cadere gli insegnanti in trappole basate su mitologie infondate.
Obiettivi formativi	L'insegnamento si propone di fornire agli studenti una comprensione approfondita dei concetti e delle teorie che governano i processi di progettazione educativa. Gli obiettivi formativi principali sono i seguenti:

	1. Analisi dell'oggetto di studio: gli studenti sono guidati nel comprendere e definire il campo della progettazione educativa, esaminando l'evoluzione delle teorie rilevanti e il loro impatto sulla pratica. 2. Rielaborazione dei concetti fondamentali: viene stimolata una riflessione critica sui principali termini e paradigmi che caratterizzano la disciplina, promuovendo una visione integrata e aggiornata delle teorie educative. 3. Sviluppo di competenze professionali: gli alunni acquisiranno abilità utili per strutturare un profilo professionale adeguato alle esigenze attuali in campo educativo, preparandosi ad affrontare le sfide di un contesto lavorativo sempre più complesso e variegato. In particolare, all'interno dei contenuti del Corso di Studi (CdS) relativi alla Didattica Generale e Neurodidattica, si evidenziano alcune aree chiave: - formazione teorica e metodologica: gli studenti riceveranno una preparazione solida nelle discipline pedagogiche, sviluppando così una base robusta su cui costruire il proprio sapere educativo; - interazione tra teorie e pratiche: saranno esplorate le cornici teoriche e le prassi didattiche necessarie per comprendere a fondo la relazione tra teoria e pratica nella progettazione educativa. In merito ai processi psico-educativi e sociali, il CdS si concentra su: - riflessione didattica: gli studenti impareranno a utilizzare i concetti fondamentali per strutturare riflessioni critiche sul progettare e agire educativo in diversi ambienti, sia formali che informali, con un focus specifico sulla formazione professionale; - professionalità degli educatori: sarà fornita una comprensione delle dimensioni chiave che caratterizzano la professionalità degli educatori nei vari servizi educativi. Si esploreranno diversi paradigmi pedagogici e sociologici, nonché le interazioni tra psicologia dello sviluppo e pratiche educative che si estendono lungo tutto l'arco della vita, stimolando una consapevolezza critica nell'azione educativa. Questo approccio multidimensionale permetterà agli studenti di prepararsi adeguatamente a una carriera nel settore educativo, dotandoli delle competenze necessarie per affrontare le sfide contemporanee.
Prerequisiti	Non ci sono requisiti propedeutici per partecipare a questo insegnamento. È importante notare, però, che il corso di Didattica Generale e Neurodidattica è parte integrante di un programma di laurea triennale, il cui obiettivo è formare figure professionali in grado di operare con adulti e bambini. La formazione proposta è quindi concepita in modo da fornire agli studenti le competenze necessarie per affrontare in modo efficace le complessità del lavoro educativo contemporaneo, favorendo un approccio integrato e multidisciplinare che unisca teoria e pratica.
Risultati di apprendimento attesi	Il corso di "Didattica Generale e Neurodidattica" è progettato per perseguire una gamma di obiettivi formativi, allineandosi agli standard definiti dagli "obiettivi di Dublino". Questa formazione mira a dotare gli studenti delle competenze

	necessarie per eccellere nel campo educativo, esplorando le connessioni tra teoria educativa e neuroscienze. - Acquisizione di Conoscenza Profonda: gli studenti saranno introdotti a un'analisi dettagliata delle principali teorie pedagogiche, integrando tali conoscenze con i principi fondamentali delle neuroscienze. Questa fusione di discipline permette di comprendere come i processi cognitivi influenzano l'apprendimento e come le strategie educative possano essere ottimizzate in base a queste interazioni. - Applicazione Pratica delle Teorie: verrà data particolare enfasi all'applicazione di teorie neuroscientifiche nel contesto didattico. Gli studenti apprenderanno come tradurre le evidenze scientifiche in strategie educative concrete, proponendo metodologie che rispondano efficacemente ai diversi stili di apprendimento e alle esigenze degli studenti, con l'obiettivo di migliorare i risultati educativi. - Capacità di Valutazione Critica delle Metodologie: un aspetto fondamentale del corso sarà la promozione di una cultura di valutazione critica. Gli studenti sono stimolati a esaminare le metodologie didattiche correnti, valutando come le nuove scoperte neuroscientifiche possano influenzare e migliorare le pratiche educative tradizionali. Questa riflessione aiuterà a formare educatori capaci di adattarsi e innovare in base a evidenze concrete. - Sviluppo delle Abilità Comunicative: la comunicazione gioca un ruolo cruciale nel contesto educativo. Pertanto, il corso si propone di sviluppare le abilità comunicative degli studenti, affinché possano esprimere con chiarezza idee e conoscenze, facilitando una comunicazione aperta e collaborativa con colleghi e studenti. Saranno praticate tecniche di comunicazione efficace, utili per la presentazione di contenuti e l'interazione in aula. - Promozione dell'Apprendimento Autonomo e Continuo: in un ambito in rapida evoluzione come quello educativo, la capacità di apprendimento autonomo è essenziale. Gli studenti saranno motivati a intraprendere un percorso di autoformazione, sviluppando competenze per aggiornarsi continuamente sulle nuove teorie, pratiche e tecnologie nel campo dell'educazione. Questa mentalità di lifelong learning è fondamentale per garantire la propria rilevanza professionale nel tempo. In sintesi, il corso di "Didattica Generale e Neurodidattica" si propone di formare educatori in grado di integrare teorie neuroscientifiche e pratiche didattiche in un'unica visione coerente, favorendo un insegnamento che sia non solo efficace, ma anche attento alle necessità di un mondo educativo in continua trasformazione. Gli studenti usciti da questo programma saranno pronti a contribuire in modo significativo al campo dell'educazione, affrontando le sfide con competenza, creatività e una solida base scientifica.
Organizzazione dell'insegnamento	Il corso utilizza modalità di insegnamento e-learning fornite dall'Università telematica Niccolò Cusano, con la possibilità di partecipare anche a lezioni in

	presenza, con date disponibili nel calendario accademico. Gli studenti hanno accesso a materiali didattici come testi, slide, video-lezioni registrate e in diretta, e-tivity, e test di autovalutazione al termine di ogni modulo, oltre a consulenze individuali tramite messaggistica sulla piattaforma. Le lezioni comprendono contenuti preregistrati in formato audio-video e materiali di supporto. Sono disponibili test di autovalutazione asincroni per valutare la comprensione e il livello di apprendimento. Inoltre, si svolgono web-conference pianificate durante i periodi didattici. La comunicazione tra studenti e docenti avviene tramite forum e chat, spazi dedicati alla discussione asincrona. I forum riguardano Didattica Generale e Neurodidattica e includono attività di e-tivity. La partecipazione a queste attività contribuisce a un punteggio per l'esame, purché si presenti un lavoro originale e scientificamente corretto. Le e-tivity forniscono un punteggio da 1 a 3, che si somma ai risultati finali dell'esame. Il corso prevede un carico di studio organizzato, con un minimo di 2 ore di Didattica Interattiva (DI) per CFU e 7 ore di Didattica Erogativa (DE) per ogni ora di video, di cui 2 ore sono destinate all'ascolto delle lezioni e 5 ore all'auto-apprendimento. Per un insegnamento di 9 CFU, il totale delle ore di studio è di 225, da distribuire su circa 10 settimane, con un impegno settimanale di 20-30 ore. Il carico di studio è suddiviso in circa 120 ore per la visione dei materiali video, 50 ore per l'elaborazione delle e-tivity e 50 ore per i test di autovalutazione. Il programma del corso si compone di tre sezioni, articolate in 9 moduli, ciascuno equamente distribuibile in CFU. Alcuni argomenti saranno approfonditi in eventi in presenza all'Università o tramite video-lezioni, con un calendario pubblicato sul sito.
Contenuti del corso	Contenuti del Corso: Programma Completo (9 CFU) Il corso, attribuendo un totale di 9 CFU, prevede un programma dettagliato suddiviso in vari moduli. Gli studenti che si preparano per l'esame standard di 9 crediti devono approfondire lo studio di tutti e nove i moduli/lezioni disponibili. È richiesta anche la compilazione dei test formativi associati a ciascun modulo. Di seguito si presenta l'indice completo dei moduli inclusi nel programma. Gli studenti che intendono sostenere l'esame per un totale di 12 CFU (come insegnamento singolo) sono tenuti a studiare e completare i relativi test formativi di tutti e dieci i moduli/lezioni disponibili, come indicato di seguito. La prova d'esame sarà identica a quella degli studenti regolari. Inoltre, per ottenere i 3 crediti aggiuntivi, gli studenti dovranno svolgere un'attività di laboratorio tematica, da concordare previamente con la docente attraverso la piattaforma o via email all'indirizzo elisabetta.faraoni@unicusano.it.

Gli studenti che devono sostenere l'esame per crediti ridotti o per un esame integrativo dovranno studiare i moduli 4, 5 e 6 e completare i rispettivi test di autoformazione per una preparazione specifica all'esame. Gli altri studenti devono fare riferimento al programma completo.

Modulo 1. "Introduzione al Corso".

In questo moduloverrà offerta una panoramica sull'evoluzione storica della didattica, partendo dall'analisi dell'influenza del Positivismo e dell'Idealismo. Si proseguirà con l'esame dei modelli didattici e degli approcci educativi, l'attivismo pedagogico e le nuove tendenze, gli sviluppi post-bellici e le teorie contemporanee, senza tralasciare le nuove direzioni della ricerca didattica. Un focus particolare sarà posto sull'origine della didattica e sulla sua affermazione come disciplina autonoma a partire dalla seconda metà del XX secolo, esplorando come essa interagisca con diverse scienze al fine di promuovere un insegnamento contestualizzato e centrato sull'allievo, che valorizzi la personalizzazione dell'apprendimento.

Modulo 2 "Dalla Teoria alla Pratica. Progettazione Didattica e Curricolare".

Il modulo si concentrerà sulla progettazione didattica e curricolare, analizzando la funzione della didattica come scienza. Saranno oggetto di studio il curricolo inteso come insieme di percorsi di apprendimento integranti obiettivi, contenuti e metodologie, i diversi modelli curricolari (orientati agli obiettivi di apprendimento, ai contenuti, alle mappe concettuali ecc.), la progettazione del curricolo e la riprogettazione dell'insegnamento verso una didattica della complessità, l'evoluzione della logica curricolare in Italia e il dibattito sul curricolo. Saranno inoltre affrontati il tema del curricolo e dell'apprendimento per competenze, incluse le competenze chiave.

Modulo 3. "Il Ruolo Centrale dell'Insegnante, Metodologie Didattiche Innovative e Ambienti di Apprendimento".

Nel modulo si esploreranno diversi aspetti fondamentali per l'attività educativa: il ruolo dell'insegnante, le metodologie didattiche innovative come il cooperative learning, i modelli di progettazione didattica, le strategie didattiche, gli ambienti di apprendimento e le modalità per ripensare gli spazi in cui si apprende. Un'attenzione specifica sarà dedicata alla competenza progettuale dell'insegnante.

Modulo 4. "Neurodidattica: Analisi della struttura e funzione cerebrale".

Il modulo introduce la neurodidattica, una disciplina che studia l'interazione tra neuroscienze ed educazione, focalizzandosi su come il cervello supporti i processi cognitivi in contesti educativi. Viene discussa la terminologia e le diverse denominazioni legate a questa disciplina, mettendo in luce il dibattito sulla sua epistemologia. È evidenziata l'importanza dei neuroni come unità fondamentali del sistema nervoso, con particolare attenzione alla loro struttura e funzionalità, e al ruolo cruciale delle diverse parti del cervello. I lobi cerebrali e le loro funzioni specifiche sono descritti, così come le strutture sottocorticali come l'amigdala e l'ippocampo, che giocano un ruolo fondamentale nell'elaborazione delle emozioni

e nei processi di memoria. Infine, si sottolinea l'importanza di un approccio transdisciplinare che integri neuroscienze, didattica e psicologia, per migliorare la pratica educativa attraverso la comprensione delle funzioni cerebrali e delle dinamiche di apprendimento.

Il Modulo 5. "Come Cambia il Cervello".

Il modulo affronta la plasticità cerebrale, evidenziando l'interazione tra geni e ambiente nel funzionamento del cervello. Si definiscono tre forme di plasticità: sviluppo, riparazione e modulazione, enfatizzando come il cervello si adatti per tutta la vita attraverso esperienze e stimoli epigenetici. Vengono analizzati i criteri per la modificabilità cognitiva, sottolineando l'importanza delle esperienze di apprendimento mediate. Inoltre, si esaminano i neuroni specchio e il loro ruolo nelle dinamiche empatiche. Infine, si presenta la Teoria delle Intelligenze Multiple di Howard Gardner, che riconosce diverse forme di intelligenza e propone un approccio educativo inclusivo e personalizzato per valorizzare le varie abilità degli studenti.

Modulo 6. "Attenzione, Memoria e Apprendimento".

Il modulo affronta la neurodidattica, che integra neuroscienze e pratiche educative per migliorare l'apprendimento. Sottolinea l'importanza della plasticità cerebrale, che consente modifiche nelle connessioni neurali in risposta a esperienze. Vengono analizzati i processi neurocognitivi, focalizzandosi sull'attenzione e sulla memoria, quest'ultima definita attraverso le fasi di codifica, ritenzione e recupero. Si distingue tra memoria implicita ed esplicita, e si evidenzia il ruolo delle emozioni nell'apprendimento e nelle relazioni sociali. Infine, si riconosce l'unicità di ogni individuo, rafforzando l'importanza di un'educazione personalizzata e informata scientificamente per ottimizzare l'esperienza educativa.

Modulo 7. "Corpo, Movimento ed Emozioni nell'Apprendimento".

Il modulo si concentra sull'importanza del corpo, del movimento e delle emozioni nell'apprendimento. Saranno quindi trattati l'embodied cognition, il ruolo dell'attività motoria e sportiva, e l'integrazione tra apprendimento, emozione e corpo.

Modulo 8. "L'Importanza del Gioco nello Sviluppo e nell'Apprendimento".

Il modulo esplora il valore del gioco nello sviluppo infantile e nell'apprendimento. Saranno discussi gli effetti del gioco sulla struttura e sul funzionamento del cervello, l'importanza del gioco all'aperto e il ruolo del gioco nella costruzione di rapporti sicuri e stabili.

Modulo 9. "La Lettura ad Alta Voce Condivisa".

Il modulo sarà dedicato a questa pratica come strategia didattica. Saranno quindi analizzati il valore della lettura, le modalità di attuazione della lettura ad alta voce condivisa, il ruolo del conduttore e l'importanza della riflessione e della documentazione.

	L'obiettivo di questi contenuti è fornire agli studenti una solida base teorica e pratica per affrontare le sfide dell'insegnamento, promuovendo un apprendimento efficace e significativo per tutti gli studenti.
Materiali di studio	MATERIALI DIDATTICI A CURA DEL DOCENTE Il materiale didattico presente in piattaforma è suddiviso in 9 moduli. Essi ricoprono interamente il programma e ciascuno di essi contiene dispense, slide e videolezioni in cui il docente commenta le slide. Tale materiale contiene tutti gli elementi necessari per affrontare lo studio della materia. Testi consigliati Gola, G. (2024). *Educational Neuroscience in the Classroom.* Cambridge Scholars Publishing; Nigris E., Teruggi L.A., Zuccoli F. (2016). *Didattica generale*. Pearson: Milano; Rivoltella, P. C. (2024). *Neurodidattica. Insegnare al cervello che apprende*. Raffaello Cortina.
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame può essere sostenuto in due modalità differenti: A) Esame Scritto L'esame scritto consiste in una serie di trenta domande a risposta multipla. Queste domande sono strutturate per essere in linea con i test formativi forniti al termine di ogni modulo. Le domande sono divise in due categorie: 1. Domande su informazioni: Queste richiedono risposte che si ricavano direttamente dalla lettura delle dispense e dei materiali didattici. Qui, gli studenti devono dimostrare la loro capacità di comprendere e interpretare il contenuto che hanno studiato, sia in forma diretta che indiretta. 2. 2. Domande su concetti, principi e teorie: In questo caso, le domande necessitano di una riflessione personale e di un'analisi critica basata sui materiali di studio. Gli studenti devono saper applicare le conoscenze maturate per rispondere a quesiti che non richiedono solo il richiamo di nozioni, ma anche l'elaborazione di pensiero critico. B) Esame Orale L'esame orale si configura come un colloquio finalizzato a valutare in modo approfondito le conoscenze e le competenze acquisite dal candidato in relazione alle macro-aree del programma di studio. Durante il colloquio, il candidato può scegliere dei temi specifici di interesse personale su cui desidera concentrarsi. A partire da questi argomenti, l'esaminatore proporrà domande per approfondire ulteriori parti del programma, cercando di comprendere e valutare la completezza e la profondità delle conoscenze del candidato. Questo approccio consente non solo di verificare la memorizzazione delle informazioni, ma anche di valutare la capacità dello studente di elaborare e discutere i concetti appresi in un contesto interattivo e stimolante. L'esame orale

	rappresenta, quindi, un'opportunità per il candidato di dimostrare la sua preparazione e la sua capacità di pensiero critico, interagendo direttamente con l'esaminatore. La prova scritta si compone di trenta domande a risposta chiusa, con un sistema di valutazione che prevede un punteggio massimo di 1 punto per ogni domanda. Durante l'esame, verranno anche considerati e valutati i seguenti lavori preliminari, a ciascuno dei quali verrà assegnato un punteggio specifico: - Partecipazione all'e-tivity: Questa attività è proposta su base bimestrale e il punteggio assegnato per una e-tivity eseguita correttamente può variare da 1 a 3 punti, con un massimo totale di 3 punti. Per ulteriori dettagli e informazioni, gli studenti sono invitati a consultare lo spazio virtuale dedicato alla materia.
Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale	L'assegnazione dell'elaborato finale sarà effettuata attraverso un colloquio con il docente, che può avvenire anche tramite modalità telematica. Durante questo incontro, lo studente avrà l'opportunità di esprimere i propri interessi specifici riguardo a un argomento che desidera approfondire. Non ci sono restrizioni particolari per la richiesta dell'assegnazione della tesi, né è richiesta una media minima dei voti per poter presentare tale richiesta. Tuttavia, è consigliabile che lo studente abbia completato gli esami con il docente prima di richiedere l'assegnazione della tesi, in modo da garantire una preparazione adeguata e un dialogo fruttuoso sui temi di interesse.